

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 42 DEL 26 MAGGIO 2021

PROPOSTA N. 34648 DEL 25/05/2021

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Promozione e Comunicazione
------------------------------	--

OGGETTO:	Comunità Ebraica di Roma, progetto "Tradizione ebraica e cucina del riuso. La necessità virtuosa". Atto di indirizzo.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Emma Recchia)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott. Giuseppe Mammetti)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Agr. Fabio Genchi)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr. Fabio Genchi)
Firmato: Emma Recchia	Firmato: Dott. Giuseppe Mammetti		

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvata con Deliberazione n. 42 del 26 Maggio 2021

PUBBLICAZIONE	
N. 42 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 26/05/2021	ESITO _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020)

Estratto del verbale della seduta del giorno 26 Maggio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 26 del mese di Maggio nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38 Roma, alle ore 10:30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Agr. Fabio Genchi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 42

OGGETTO:	Comunità Ebraica di Roma. Progetto "Tradizione ebraica e cucina del riuso. La necessità virtuosa". Atto di indirizzo.
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Promozione e Comunicazione;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre

2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- l'Agenzia è istituzionalmente impegnata in attività di valorizzazione e promozione delle produzioni agricole, agroindustriali ed enogastronomiche della Regione Lazio, sia su esplicite richieste, incarichi e finanziamenti conferiti dalla Giunta Regionale, che con autonome iniziative sostenute da risorse finanziarie proprie;
- per l'organizzazione di tali iniziative l'Agenzia si avvale di soggetti esterni, anche condividendo proposte da questi formulate, oltreché affidandone la realizzazione;
- l'Agenzia è impegnata a sostenere attività, eventi e comunque azioni tese a promuovere e a divulgare la qualità dei prodotti tipici e tradizionali regionali, nonché azioni finalizzate a scopi sociali, culturali, didattici, di ricerca e innovazione, concorrendo così allo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio laziale, assumendo distinti atti amministrativi di affidamento, che riguardano anche la socializzazione delle attività che complessivamente l'Agenzia svolge;

PRESO ATTO che:

con nota acquisita in ARSIAL, ns. prot. n. 3995 del 25/05/2021 allegata alla presente deliberazione, la Comunità Ebraica di Roma, ente senza scopo di lucro con sede in Roma, Largo Stefano Gaj Tachè, CAP 00186, Codice Fiscale: 80199210586, ha richiesto all'Agenzia una sovvenzione di € 20.000,00 (euro ventimila/00) iva esente, per il progetto denominato "Tradizione ebraica e cucina del riuoso. La necessità virtuosa", che si svolgerà tra giugno e novembre, iniziativa ritenuta meritevole di attenzione e in linea con le finalità istituzionali dell'Agenzia;

CONSIDERATO che:

- lo scopo principale dell'iniziativa riguarda la promozione della tipicità, delle eccellenze enogastronomiche e delle tradizioni culinarie del nostro territorio regionale, unite all'approfondimento del tema dello spreco zero nelle consuetudini alimentari;
- le azioni di promozione e valorizzazione previste dal progetto, così come indicate nella proposta ricevuta, comprendono le seguenti attività:
 - a) *Dinner Talk* durante la quale ai partecipanti saranno illustrati i principi del riuoso alimentare alla base della tradizione culinaria giudaico-romanesca e di alcune delle prescrizioni kosher. L'appuntamento coniuga l'approfondimento culturale con la declinazione pratica dei principi gastronomici del riuoso, con un menù degustazione pensato per valorizzare le eccellenze enogastronomiche regionali;
 - b) *I workshop*: due incontri divulgativi dedicati all'approfondimento della tematica dello spreco zero in cucina e del riuoso alimentare nella tradizione culinaria ebraica, rivolti agli studenti di un Istituto Alberghiero regionale. I

workshop saranno realizzati entro il 30 novembre 2021, nei tempi da concordare con la Dirigenza Scolastica;

- c) *Guida Breve*: una raccolta di ricette che trovano origine nella cucina a spreco zero della tradizione giudaico-romanesca, realizzata sia in formato cartaceo che digitale.

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Regolamento Arsial riguardante la concessione di "contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e patrocini", l'Agenzia in attesa della ripubblicazione dell'avviso pubblico di cui all'art. 8 comma 1, può concedere sovvenzioni per iniziative di particolare rilievo e per la crescita della comunità regionale in deroga alle procedure ordinarie previa disposizione autorizzativa del Consiglio di Amministrazione;

PRESO ATTO che l'iniziativa progettuale in oggetto, in esito all'istruttoria svolta, risulta essere coerente con i criteri di ammissibilità di cui all'art. 7 del vigente regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni vantaggi economici e patrocini, e nello specifico:

- è in linea con le finalità istituzionali di ARSIAL;
- verrà realizzata nel territorio della Regione Lazio;
- non ha scopo di lucro;

RITENUTE le attività indicate nel progetto soprarichiamato, strategicamente e socialmente rilevanti, oltreché ricadenti in ambiti nei quali l'Agenzia è chiamata ad operare, al fine di promuovere iniziative volte a incentivare la sostenibilità alimentare, nonché la valorizzazione delle tipicità e le i prodotti della tradizione enogastronomica regionale;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Promozione e Comunicazione;

CON VOTO Unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI CONCEDERE la sovvenzione di cui alle premesse nella misura richiesta di € 20.000,00 (euro ventimila/00) iva esente, per il progetto denominato "Tradizione ebraica e cucina del riuso. La necessità virtuosa", alla Comunità Ebraica di Roma, ente senza scopo di lucro con sede in Roma, Largo Stefano Gaj Tachè, CAP 00186, Cod. Fisc: 80199210586;

DI DARE MANDATO quale atto di indirizzo, alla Direzione Generale e per essa all'Area Promozione e Comunicazione, di predisporre i necessari atti amministrativi per la concessione della sovvenzione sopramenzionata, nell'ambito delle specifiche disponibilità ascritte nel bilancio di previsione 2021-2023.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Sì	No
D.lgs 33/2013	23	1	d	X			x	



COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA

Ingegnere
Mario Ciarla
Presidente
ARSIAL
Via R. Lanciani 38
Roma

Roma, 18 maggio 2021

Oggetto: Progetto “*Tradizione ebraica e cucina del riuso. La necessità virtuosa*”
(giugno-novembre 2021) Richiesta di sovvenzione

Caro Presidente,

dal 13 al 17 giugno prossimi si svolgerà la quattordicesima edizione di *Ebraica -Festival Internazionale di Cultura* (www.ebraicafestival.it), evento che si interroga sui grandi temi del cambiamento e del futuro, attitudine che - nel dialogo aperto a tutti gli ambiti della conoscenza umanistica e scientifica - qualifica il Festival tra i più importanti eventi culturali italiani.

La vicenda pandemica ha messo drammaticamente in luce tutte le fragilità di un modello di sviluppo che oggi non può mancare l'appuntamento con un suo ripensamento strutturale.

Un appuntamento di cui deve farsi carico l'intero sistema della conoscenza e che trova nel concetto di rinascita insito nella storia ebraica un punto di riferimento ineludibile.

Il popolo ebraico nel corso dei secoli è stato protagonista di rinascite che si sono alternate dopo eventi catastrofici ed anche lieti. Dai tempi antichi con la distruzione dei due Templi di Gerusalemme, le crociate, le grandi cacciate che hanno spinto gli ebrei a muoversi e a migrare altrove, agli eventi della storia più recente come l'Emancipazione, poi la Shoah e la nascita dello Stato d'Israele, il popolo ebraico ha dovuto reinventarsi, affrontando la sfida fisica e spirituale di mantenere la sua identità, rappresentando un modello di ripresa, adattamento e resilienza.

Second Life, questo il tema dell'edizione 2021, vuole favorire idee, dibattito e confronto sul disegno delle nuove dinamiche sociali, finanziarie, economiche, industriali che dovranno accompagnare e sostenere la ripartenza del vivere comune, di fatto una vera e propria **second life** alla quale tutti siamo chiamati a contribuire e dalla quale nessuno dovrà essere escluso.

Second Life come opportunità di ripensare la vita di persone e organizzazioni nel senso di una sostenibilità relazionale, sociale, tecnologica, energetica e ambientale. Come occasione di riequilibrare un modello di sviluppo che già da tempo mostrava segni evidenti di affaticamento e che ora, nella destabilizzazione sociale ed economica provocata dalla pandemia, deve trovare nuovi punti di equilibrio ispirati ai concetti di rigenerazione e di sostenibilità, che diventano leva e pensiero per una nuova architettura sociale.

Come di consueto, la lente d'ingrandimento culturale del Festival - che in questa edizione vedrà tra le altre le partecipazioni di Tosca, di Raiz e dello psicologo Raffaele Morelli - consente alla Comunità di promuovere progetti paralleli di approfondimento, con particolare attenzione al



COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA

giacimento di cultura materiale rappresentato dal cibo e dalle tradizioni culinarie, negli ultimi anni svolti in collaborazione con Arsial.

Nello sviluppare in vari ambiti della conoscenza il tema di questa edizione, la Comunità intende approfondire il tema dello spreco zero nelle consuetudini alimentari realizzando il progetto divulgativo “*Tradizione ebraica e cucina del riuso. La necessità virtuosa*”, nel cui ambito articolare alcune iniziative in concomitanza con il Festival ed altre fuori Festival.

In particolare, il progetto prevede i seguenti appuntamenti:

1) *Tradizione ebraica e cucina del riuso. La necessità virtuosa – Dinner Talk*

il Dinner Talk è una cena parlante durante la quale ai partecipanti saranno illustrati i principi del riuso alimentare alla base della tradizione culinaria giudaico-romanesca e di alcune delle prescrizioni kosher, valorizzando al massimo la produzione regionale. L'appuntamento coniuga l'approfondimento culturale con la declinazione pratica dei principi gastronomici del riuso con un menù degustazione servito agli ospiti.

Il Dinner Talk si svolgerà tra il 14 ed il 18 giugno alle ore 20.30 presso i Giardini del Tempio, sarà organizzato per 60 ospiti - numero compatibile con le prescrizioni di sicurezza in materia di prevenzione pandemica - con servizio al braccio;

2) *Tradizione ebraica e cucina del riuso. La necessità virtuosa – I workshop*: due incontri divulgativi dedicato ad approfondire la tematica dello spreco zero in cucina e del riuso alimentare nella tradizione culinaria ebraica, rivolto agli studenti di un Istituto Alberghiero regionale con voi individuato. I workshop saranno realizzati entro il 30 novembre 2021, nei tempi da concordare con la Dirigenza Scolastica.

3) *Tradizione ebraica e cucina del riuso. La necessità virtuosa – Guida Breve*: una raccolta di ricette che trovano origine nella cucina a spreco zero della tradizione giudaico-romanesca.

La Guida sarà resa disponibile sia in tiratura cartacea e sia in versione digital, scaricabile dal sito della Comunità.

Nel considerare il tema del riuso alimentare particolarmente vicino agli obiettivi di divulgazione e promozione perseguiti da ARSIAL, le sarò grata se vorrà valutare la possibilità di sostenere lo svolgimento dell'iniziativa, articolata come descritto nei punti da 1) a 3), per un importo di euro 20.000,00 (ventimila/00), esente IVA ai sensi dell'art.4 del DPR 633/1972.

A tal proposito, le attività da realizzare a valere sulla partecipazione di ARSIAL prevedono:

- a) inserimento comunicato stampa all'interno della cartella stampa Ebraica 2021 (data in corso di definizione)
- b) saluto rappresentante Arsial alla conferenza stampa di Ebraica 2020 (data in corso di definizione)
- c) relatore Arsial al Dinner Talk *Tradizione ebraica e cucina del riuso. La necessità virtuosa* (tra il 14 ed il 18 giugno)



COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA

- d) ideazione grafica invito/mail Talk *Tradizione ebraica e cucina del riuoso. La necessità virtuosa*;
- e) redazione testi, ideazione grafica, impaginazione ed editing della Guida Breve *Tradizione ebraica e cucina del riuoso. La necessità virtuosa*
- f) stampa n. 500 copie Guida Breve *Tradizione ebraica e cucina del riuoso. La necessità virtuosa*
- g) versione digital in pdf scaricabile della Guida Breve *Tradizione ebraica e cucina del riuoso. La necessità virtuosa*
- h) riproduzione logo ARSIAL su tutti i materiali e strumenti di comunicazione ed allestimento prodotti per il Progetto.

Contando in un favorevole riscontro, rimango a sua disposizione per tutti gli approfondimenti che riterrà eventualmente utili e, con l'occasione, le invio i miei più cordiali saluti.

Ruth Dureghello
(Presidente)

A handwritten signature in blue ink, reading 'Ruth Dureghello'.